



Repertorio delle professioni, certificazione delle competenze, apprendistato: azioni POR per una nuova governance della Formazione professionale

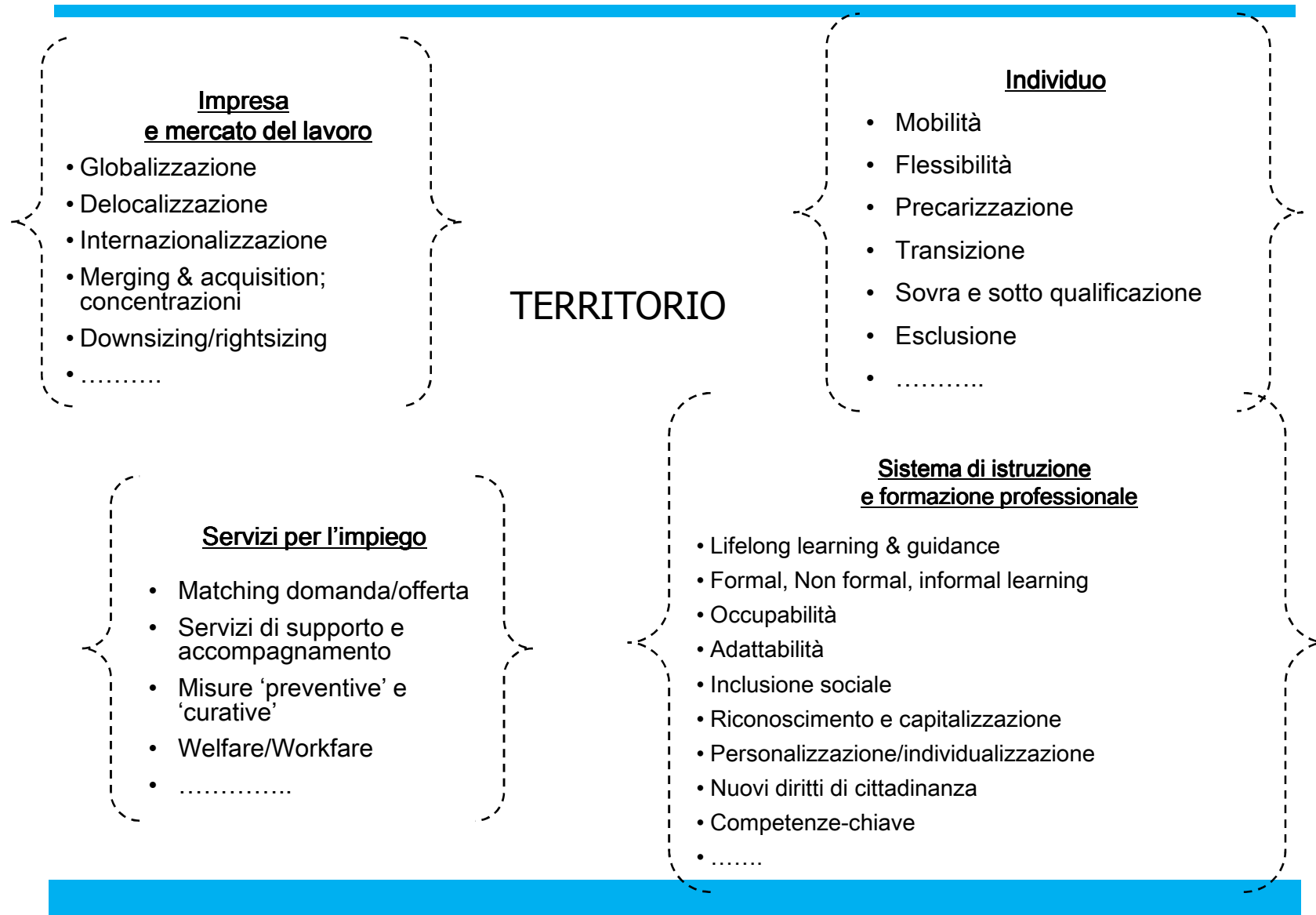
Autorità di Gestione - POR FSE 2007-2013

Assessoradu de su traballu, formatzione professionale,
cooperatzione e seguràntzia sotziale
Assessorato del lavoro, formazione professionale,
cooperazione e sicurezza sociale

Cagliari, 22 gennaio 2013

LO SCENARIO E I PROBLEMI

(i fabbisogni, per rispondere ai quali realizziamo i dispositivi)



LE POLITICHE DI INTERVENTO

(le strategie che definiamo per rispondere ai bisogni)

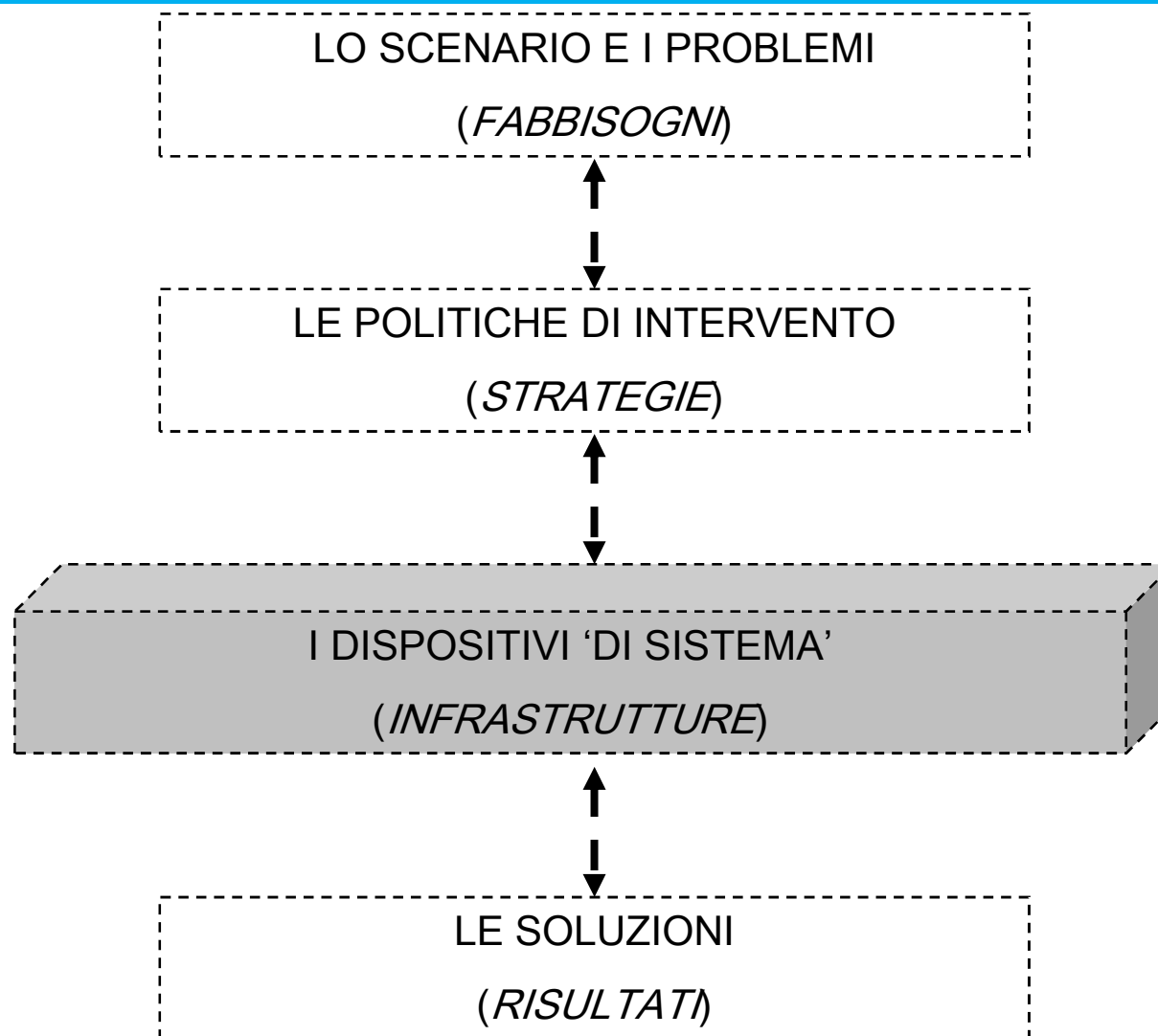


- ✓ **RIFORMARE IL SISTEMA DI ISTRUZIONE/FORMAZIONE PROFESSIONALE**
(innalzamento obbligo; formazione superiore; alternanza; formazione continua)
- ✓ **RIFORMARE IL SISTEMA DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE PER IL LAVORO** (gamma servizi; accesso; segmentazione; integrazione; etc.)
- ✓ **INTEGRARE I SISTEMI** (istruzione, formazione professionale; orientamento e SPI) E LE FILIERE
- ✓ **FAVORIRE OCCUPABILITA', ADATTABILITA', MOBILITA'**
- ✓ **CONTRASTARE L'ESCLUSIONE SOCIALE**
(nuovi diritti di cittadinanza)
- ✓ **PERSONALIZZARE, VALORIZZARE, CAPITALIZZARE COMPETENZE E ACQUISIZIONI**
- ✓ **FAVORIRE LA TRANSIZIONE 'VERTICALE' TRA PERCORSI E 'ORIZZONTALE' TRA FILIERE** (crediti; passerelle)

**PER REALIZZARE LE POLITICHE E LE STRATEGIE
E RAGGIUNGERE I RISULTATI:**



**NON BASTA 'ENUNCIARLI',
MA OCCORRE DOTARSI DELLE 'INFRASTRUTTURE'
E DEI 'DISPOSITIVI DI SISTEMA'
CHE LO RENDONO POSSIBILE
E OCCORRE PASSARE 'DALLE PAROLE AI FATTI'
ORGANIZZANDO LA STRUMENTAZIONE,
LE REGOLE E LE PROCEDURE
PERCHE' 'LE COSE ACCADANO'**



LE 'INFRASTRUTTURE' E I DISPOSITIVI DI SISTEMA
NECESSARI PER REALIZZARE LE POLITICHE

STANDARD FIGURE PROFESSIONALI

STANDARD FORMATIVI

SISTEMA DI VALIDAZIONE, CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO

SI TRATTA DI UN SET DI "REGOLE E STRUMENTI" CHE COSTITUISCE
UN *VINCOLO NECESSARIO* E UNA *RISORSA INDISPENSABILE*
PER FARE IL SALTO DI QUALITA' NECESSARIO

QUESTE INFRASTRUTTURE / DISPOSITIVI:



- ✓ SONO COERENTI CON GLI ORIENTAMENTI DELLA COMMISSIONE UE E CON LE MIGLIORI ESPERIENZE DEI PAESI EUROPEI
- ✓ CONFIGURANO UN MODELLO DI RIFERIMENTO ED UNA 'BUONA PRATICA' NEL CONTESTO ITALIANO, NEL CONFRONTO CON LE ALTRE REGIONI, IN SINTONIA CON LE ALTRE MIGLIORI ESPERIENZE (*es. Toscana; Emilia-Romagna; Piemonte; Veneto; Lombardia*)
- ✓ PORTANO A SINTESI, NEL CONTESTO REGIONALE, GLI ORIENTAMENTI SOCIO-ISTITUZIONALI E LE NORME DI INDIRIZZO CHE A PARTIRE DAL 1996 ('PATTO PER IL LAVORO') FINO AL 2010 ('INTESA PER LA FORMAZIONE') SI SONO VENUTI SVILUPPANDO A LIVELLO NAZIONALE GOVERNO E PARTI SOCIALI; MINISTERI; CONFERENZA STATO-REGIONI; ETC
- ✓ SONO GIA' 'UNA COSA CONCRETA', E SONO LA PREMESSA NECESSARIA PER AVVIARE CONCRETAMENTE UNA STAGIONE DI CAMBIAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL SISTEMA DEL LAVORO REGIONALE

REGNO UNITO

STANDARD PROFESSIONALI PER UNITA' DI COMPETENZA

FRANCIA

*SISTEMA DI VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE NON FORMAL
E INFORMAL (VAP-Validation des Acquis Professionelles; oggi VAE- Validation des
Acquis de l'Experience)*

SPAGNA

*SISTEMA DI STANDARD FORMATIVI ARTICOLATO MODULAMENTE PER UNITA' DI
COMPETENZA RIFERITE A FIGURE PROFESSIONALI VALIDATE A LIVELLO SOCIO-
ISTITUZIONALE*

IN QUESTA DIREZIONE CONTINUA A MUOVERSI LA COMMISSIONE EUROPEA

- ✓ **LINGUAGGIO COMUNE TRA I DIVERSI PAESI PER DESCRIVERE LE COMPETENZE, E TIPOLOGIA DI COMPETENZE-CHIAVE**
- ✓ **DEFINIZIONE EQF E DI 8 LIVELLI DI COMPETENZA *(rispetto ai 5 pre-esistenti)* QUALE RIFERIMENTO PER I SISTEMI FORMATIVI (IN BASE AD AUTONOMIA, DISCREZIONALITA', LIVELLO DI COMPLESSITA' RICHIESTI)**
- ✓ **DEFINIZIONE DI UN SET DI PRINCIPI *(SU QUALITA' DEL PROCESSO FORMATIVO; SU VALIDAZIONE DELL'ESPERIENZA)***
- ✓ **DEFINIZIONE DI UN SET DI STRUMENTI PER LA RICOSTRUZIONE, LA DOCUMENTAZIONE, IL RICONOSCIMENTO E LA MOBILITA' *(EUROPASS; ECVET)***
- ✓ **LA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE SULLA VALIDAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NON FORMALI E INFORMALI**

UN SISTEMA PER COMPETENZE'

**PER COSTRUIRE QUESTE INFRASTRUTTURE
LA REGIONE HA ASSUNTO LA DIMENSIONE DELLE *COMPETENZE*
COME 'FULCRO' DEL NUOVO SISTEMA E DEI NUOVI DISPOSITIVI
PER LE TANTE RAGIONI
CHE I SOGGETTI SOCIO-ISTITUZIONALI
HANNO IN QUESTI ANNI CONDIVISO**

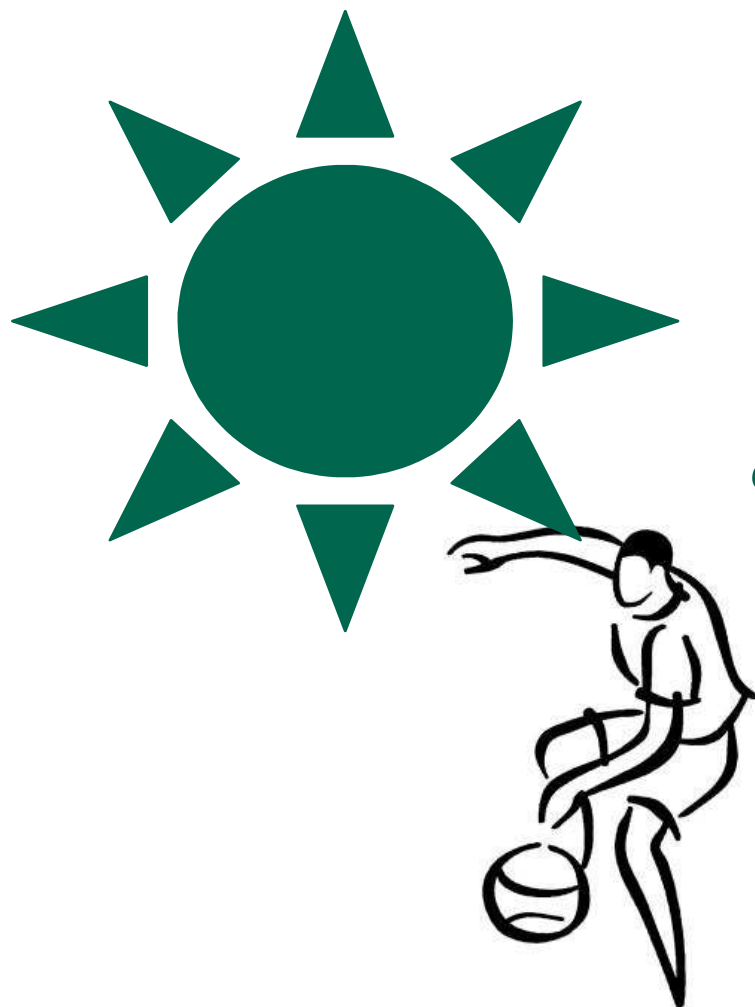
LE RAGIONI 'CONDIVISE' CON GLI ALTRI ATTORI



DOV'E' LA NOTIZIA ?



- ***SI FA QUALCOSA DI CONCRETO, REALIZZANDO UNA POLITICA***
- ***LO SI FA CAPITALIZZANDO L'ESPERIENZA DELLE MIGLIORI PRATICHE' E SENZA 'RIPARTIRE DA ZERO'***
- ***SI FA QUALCOSA DI INNOVATIVO, CHE PRODUCE BENEFICI PER TUTTI: INDIVIDUI, IMPRESE, SISTEMI INTERMEDI (ISTRUZIONE, FP, SPI, ORIENTAMENTO...)***
- ***SI FA QUALCOSA DI COERENTE CON LE TENDENZE DEI MIGLIORI PAESI EUROPEI (COMPETENZE, STANDARD, etc.)***



Il Repertorio Regionale delle Figure
professionali come
'pivot'
del sistema regionale di Life Long Learning

IL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

E' il 'repository' della descrizione delle competenze delle figure professionali più presenti e più rilevanti per il sistema economico regionale (i suoi settori, filiere, processi) in termini di: *performance di lavoro, unità di competenze, conoscenze, capacità.*



metrica comune di lettura del lavoro
attraverso le competenze necessarie allo svolgimento delle attività



il primo e prioritario dispositivo per una governance effettiva nei sottosistemi dell'istruzione, formazione e lavoro

i cui punti di forza sono



- ✓ convenzionalità condivisa (oltre alla validità tecnica-metodologica)
- ✓ processo di confronto, “conversazione” che intorno ad esso viene sviluppato dai diversi attori

un dispositivo 'multiclient' ovvero multifunzionale



in quanto offre ventaglio di opportunità che nei diversi contesti possono essere diversamente colte e 'sfruttate' nella misura in cui i diversi soggetti lo utilizzano come riferimento

ambiti d'uso possibili del RRFP



SERVIZI PER IL LAVORO

il RRFP è costituito da descrittivi condivisi e standardizzati delle competenze tecnico-professionali necessarie a svolgere le attività lavorative nei diversi contesti settoriali ed ai diversi livelli di complessità, ed è referenziato rispetto ai sistemi ufficiali di classificazione statistica del lavoro e delle professioni, attualmente utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro. Può pertanto costituire uno strumento per supportare i servizi di:

- incontro domanda-offerta
- orientamento
- assessment
- rilevazione di fabbisogni professionali



SERVIZI FORMATIVI

la rappresentazione condivisa delle competenze tecnico-professionali richieste/necessarie al sistema economico-produttivo regionale fornisce alla **programmazione** e quindi alla **progettazione formativa** un riferimento univoco a livello regionale in termini di contenuti professionali dei percorsi di formazione finalizzati a supportare l'apprendimento delle competenze necessarie per l'inserimento e la permanenza nei contesti lavorativi. In relazione al RRFP:

- sono definite le qualificazioni conseguibili nell'ambito della FP ed i relativi standard di erogazione dei percorsi
- è realizzata l'analisi del fabbisogno formativo dai soggetti formativi
- sono individuati gli obiettivi di apprendimento nell'ambito di ciascun progetto formativo



VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE

i descrittivi standard forniscono un termine rispetto al quale confrontare le esperienze di apprendimento dei singoli realizzate in contesti informali/non formali e verificare l'effettivo possesso delle competenze conseguite ai fini della certificazione. Con riferimento al RRFP quindi

- le esperienze dei singoli sono rese leggibili in termini di competenze acquisite riferite a specifiche performance
- il possesso delle competenze è verificabile secondo criteri univoci che permettono l'osservazione del "comportamento competente"